

Giusto e benefico, mantenne ne' suoi stati la pace, nè d'altro occupossi che della felicità dei popoli di Murcia, di cui s'ebbe il compianto e le benedizioni alla sua morte, avvenuta l'anno 457 (1065), nell'età sua di 90 anni (1).

3.º ABOU-ABDALLAH ABDEL-RAHMAN.

Anno dell'eg. 457 (di G. C. 1065). Abdel-rahman sino dalla sua giovinezza imitò le virtù paterne: sperimentò tutte le vicissitudini della fortuna, e fu egualmente paziente nella sciagura che modesto nella prosperità. Coltivò egli con buon successo le lettere e compose parecchi scritti eleganti, che vengono citati con elogio dagli storici di Murcia. I legami che aveano i principi Thaheridi coi re d'Almeria, avendo indotti i primi in un'alleanza coi sovrani di Siviglia, trasse sopra Abdel-rahman le armi di Al-Mamoun, re di Toledo e di Valenza. Mentre quest'ultimi assediavano Murcia circa l'anno 462 (1070), le truppe riunite di Al-Motamed, re di Siviglia e di Raimondo Berengario. I conte di Barcellona, impresero a liberare Abdel-rahman (2); ma furono tagliate a pezzi da Al-Mamoun. L'emiro di Murcia accettò le offerte vantaggiose del vincitore, si pose sotto la sua protezione, si rese suo vassallo, e gli cedette le piazze di Orihuela e di Mula. È probabile che Abdel-rahman si attaccasse sinceramente al nuovo suo protettore, o meglio che dopo la mor-

(1) Quanto dicono Conde e Casiri intorno i Thaheridi di Murcia è sommamente confuso. Essi danno indistintamente ai due primi i nomi di Ahmed e di Mohammed, e confondono i prenomi di ognuno. Pare che Conde non parli che dei due principi di quella famiglia. Casiri, che soltanto alla pag. 215 del Tomo II della sua *Bibliot. arab. ispana* parla di tutti tre, dà il nome di Ahmed all'ultimo, cui Conde chiama Abdel-rahman. Abbiamo procurato di presentare una lista più soddisfacente e più chiara dei Thaheridi, senza forse esserci riusciti. È possibile che i due primi non sieno che una sola e medesima persona.

(2) Conde chiama qui Ahmed il wali di Murcia, cui altrove dà il nome di Abdel-rahman. Se si parla di Ahmed, padre di Abdël-rahman, non può il dotto spagnuolo se non per errore riportar la sua morte al 457 (1065); pare dunque siasi egli ingannato o nell'un caso o nell'altro. Per lo più egli non accenna i principi di Murcia che sotto il nome di Ben Thaher, che indica soltanto quello della loro famiglia, e in tal guisa accresce la confusione col non distinguerli coi loro nomi patronomici.